

**DETERMINAZIONE
SETTORE AFFARI GENERALI
N. 445 DEL 10/07/2025**

OGGETTO:

FORNITURA SERVIZI DI POSTA ELETTRONICA IN CLOUD – CIG. B79796D9FB

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

CONSIDERATO che:

- l'attuale mail server in dotazione al Comune di Santhià, creato nel 2013, possiede problematiche tecniche e criticità di sicurezza legate ad una macchina obsoleta esposta in parte su internet;
- lo spostamento in cloud risolverebbe le problematiche indicate garantendo maggiore efficienza e possibilità di nuove implementazioni;

RITENUTO dunque opportuno procedere con la migrazione del servizio di posta elettronica in cloud;

PRESO ATTO ed esaminato positivamente il preventivo prot. n° 8373 del 15/05/2025 della Ditta Labinf SISTEMI S.R.L. con partita I.V.A. 12552470150 e codice fiscale 00532510070, che ha attualmente in gestione i servizi informatici comunali, appositamente interpellata, che ha manifestato la disponibilità alla fornitura di cui sopra, dietro un corrispettivo complessivo di € 2230,00 oltre IVA di legge;

VISTO il Documento unico di regolarità contributiva prot. INAIL 46144595 con validità sino al 02/10/2025 da cui risulta che la Ditta Labinf SISTEMI S.R.L. è in regola con i versamenti contributivi;

RITENUTO OPPORTUNO avvalersi di quanto previsto dall'art. 50 comma 1 lettera b) del Decreto Legislativo 31.03.2023 n. 36 - Nuovo Codice degli Appalti che prevede, per gli affidamenti di forniture di beni e servizi di importo inferiore a centoquarantamila euro, la possibilità di avvalersi dell'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 130 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019) che ha modificato l'art. 1, comma 450 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, innalzando la soglia per non incorrere nell'obbligo di ricorrere al ME.PA. per acquisti di beni e servizi da

1.000 a 5.000 euro;

CONSIDERATO che la scelta del contraente è effettuata con l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023, ritenuto il metodo più coerente per la tipologia e l'entità del servizio, nonché in rapporto all'attuale organizzazione degli uffici ed ai tempi di attuazione delle procedure;

RITENUTO di procedere autonomamente, in forza di tutto quanto sopra richiamato;

DATO ATTO che, ai fini della tracciabilità finanziaria ex art. 3, legge 136/2010, come modificato dal D.L. 187/2010, si è provveduto a richiedere, sulla Piattaforma Contratti Pubblici (PCP) messa a disposizione da ANAC, il Codice Identificativo Gara che per la suddetta fornitura è: CIG B79796D9FB;

DATO ATTO che il codice univoco di fatturazione per il Comune di Santhià è UF20S2;

D E T E R M I N A

1. di affidare direttamente alla Ditta Labinf SISTEMI S.R.L. con partita I.V.A. 12552470150, la fornitura informatica di cui in premessa, dietro un corrispettivo complessivo di € 2230,00 oltre IVA di legge;
2. di impegnare l'importo complessivo di € 2720,60 comprensivo dell'IVA di legge, al cap. 118.3 con codice di bilancio 01.08.1 del bilancio di previsione 2025/2027 es. 2025;
3. di dare atto che, ai fini della tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della Legge 136/13.8.2010 e del D.L. 187/12.11.2010, il Codice Identificativo Gara (CIG) per tale servizio è CIG B79796D9FB e dovrà essere riportato nel rispettivo mandato di pagamento a favore della Ditta medesima;
4. di dare atto che ai fini della fatturazione elettronica prevista dal Decreto Ministeriale n. 55 del 03.04.2013, il codice univoco di fatturazione per il Comune di Santhià è UF20S2;
5. di dare atto che la Ditta fornitrice risulta regolare ai fini del DURC (Documento unico di regolarità contributiva) come risulta da dichiarazione rilasciata dall'INAIL con Prot. 46144595;
6. di dare atto che le ditte sono tenute ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 e che il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative al presente servizio costituisce, ai sensi dell'art.3c.9-bis della Legge 136/2010, causa di risoluzione del contratto;
7. di affidare all'ufficio ragioneria l'onere della verifica, in occasione del pagamento, dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari;
8. di dare atto che del presente atto si provvederà a dare comunicazione alle ditte medesime ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

9. di dare atto che costituisce causa di risoluzione o decadenza del rapporto la violazione degli obblighi derivanti dal codice di comportamento nonché del D.P.R. n. 62/2013, entrambi consultabili e scaricabili dal sito istituzionale di questo Comune nella sezione “Amministrazione Trasparente – Disposizioni generali”;
10. di dare atto che il pagamento della fattura avverrà una volta verificato il regolare servizio;

Firmato Digitalmente dal responsabile del servizio
Dr.ssa Paola VIZIA